

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (di seguito anche “Agenzia” o “ADM”), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, in persona del Direttore Generale Prof. Marcello Minenna, nato a Bari il 26 dicembre 1971

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (di seguito “APGT”), con sede legale in Gioia Tauro (RC), Contrada Lamia 89013, partita IVA 91005020804 rappresentata dal Commissario Straordinario C.A. (CP) Andrea Agostinelli, nato a Milano il 5 gennaio 1959

COMITATO DI INDIRIZZO DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE (ZES) della Regione Calabria, nella persona del Commissario Straordinario Prof.ssa Rosanna Nisticò, nata a Catanzaro il 4 ottobre 1964

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

le Parti condividono la necessità di:

- dare concreta attuazione al progetto finalizzato al rilancio del sistema portuale nazionale di cui al Protocollo sottoscritto in data 22.07.2020 tra l'Associazione dei Porti Italiani – Assoporti e ADM;
- assicurare efficienza alle attività di indirizzo e coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale di cui al successivo Protocollo sottoscritto in data 13.08.2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ADM;
- individuare ed attuare ogni iniziativa utile a favorire il rilancio della competitività del sistema portuale e logistico di Gioia Tauro e dei porti commerciali dell'attuale giurisdizione (Corigliano Calabro e Crotona) e, in ipotesi, della futura giurisdizione prevista con la trasformazione in Autorità di sistema portuale-AdSP (Corigliano Calabro, Crotona e Vibo Valentia Marina);
- attuare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, procedure di semplificazione rivolte agli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla normativa speciale dei punti franchi dei porti della

giurisdizione attuale e futura dell'Autorità portuale/Autorità di sistema portuale di Gioia Tauro e dalla corretta attuazione degli istituti doganali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Istituzione tavolo tecnico permanente

1. È istituito un Tavolo tecnico permanente (di seguito Tavolo) tra le Parti, sede di confronto ed innovazione, coordinato dal Presidente dell'APGT, dal Commissario Straordinario per presiedere al Comitato di indirizzo ZES della Regione Calabria e dal Direttore Generale ADM.

In ragione della necessità di valorizzare prioritariamente le specificità territoriali, il coordinamento del Tavolo per ADM potrà essere delegato dal Direttore Generale ADM al Direttore Territoriale ADM per la Campania e la Calabria.

Il Tavolo, costituito con personale tecnico e integrato secondo le specifiche materie di trattazione, verrà convocato ogniqualvolta venga richiesto da ADM, Comitato di indirizzo ZES o da APGT;

Alle riunioni, regolarmente verbalizzate da un segretario, possono essere invitati, d'intesa tra le Parti, anche i rappresentanti di operatori economici e di Amministrazioni pubbliche interessati agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

Art. 2 – Oggetto

1. Le Parti, d'intesa, individuano prioritariamente le seguenti attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate:
 - a. PON completamento della digitalizzazione delle procedure del sistema portuale e logistico di Gioia Tauro, con particolare riguardo all'efficientamento interattivo del Port Community System, all'imbarco e allo sbarco, all'ingresso e all'uscita dai nodi e varchi portuali e al pagamento delle tasse, con la verifica della possibile implementazione del monitoraggio informatico degli accessi e dei transiti portuali relativi a mezzi e merci unionali, laddove non già inclusa nella suddetta digitalizzazione;
 - b. ipotesi dell'estensione delle attività di cui al punto a. nei porti commerciali di Corigliano Calabro e Crotona mediante la realizzazione, in coordinamento con i Ministeri e i Dipartimenti competenti, dell'interoperabilità tra i sistemi informativi di ADM (AIDA) e dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

- c. favorire lo sviluppo, anche tramite il coinvolgimento di ulteriori soggetti interessati, e l'utilizzo delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla Zona Economica Speciale (ZES) Calabria, presso il Porto di Gioia Tauro;
 - d. sviluppo delle potenzialità del cd. "Smart terminal – sdoganamento in mare";
 - e. partecipazione a progetti internazionali di interesse comune.
2. Le Parti convengono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati gli strumenti operativi più opportuni di progettazione e realizzazione, eventualmente con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati.
 3. Il Tavolo effettuerà il monitoraggio regolare dell'avanzamento delle attività, azionando le necessarie leve di impulso per la risoluzione di eventuali criticità.

Art. 3 – Attività di coordinamento

1. Il Commissario straordinario di Governo che presiede il Comitato di indirizzo della ZES della regione Calabria si impegna ad assicurare la partecipazione di ADM:
 - in qualità di osservatore, al Comitato di indirizzo per l'amministrazione dell'area Zona Economica Speciale di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, in occasione della discussione di argomenti di interesse di ADM.

Attesa la mancata trasformazione dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro in AdSP, successivamente all'istituzione della stessa, si provvederà – con separato atto – alla regolamentazione delle attività interessanti i nuovi organi di gestione (Comitato di gestione, Organismo di Partenariato Risorse-Mare).

Art. 4 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione del presente Protocollo verranno risolte amichevolmente in via amministrativa e, ove ciò non sia possibile, le Parti eleggono in via esclusiva il foro di Roma.

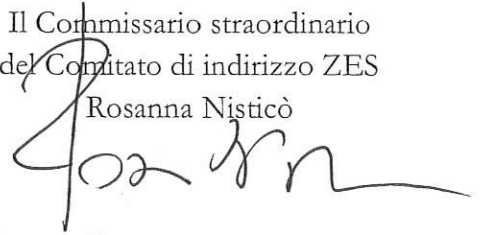
Letto, confermato e sottoscritto.

Gioia Tauro, 8 Gennaio 2021

ADM
Il Direttore Generale
Marcello Minenna

Il Commissario Straordinario
dell'APGT
C.A. (CP) Andrea Agostinelli

Il Commissario straordinario
del Comitato di indirizzo ZES
Rosanna Nisticò



Firmato digitalmente da

ANDREA AGOSTINELLI